

LA NUOVA MUSICA Dalla nostra provincia spicca il volo la generazione della canzone «urban» contemporanea

# Non va di moda solo Blanco: impazza il pop made in Brescia

Frah Quintale e Coma\_Cose già big Mr. Rain e Thiele in rampa di lancio Albe emergente, Kaufman veterani e dall'Ucraina arriva il rap di Slava

Claudio Andrizzi  
spettacoli.cultura@bresciaoggi.it

●● Il nuovo urban-pop «made in Bs» sale sul tetto d'Europa con **Blanco**: la partecipazione del giovanissimo artista di Calvagese in coppia con **Mahmood** all'Eurovision Song Contest 2022, al via questa sera in un clima di grande attesa, sembra idealmente alzare il velo sulla scena bresciana, negli ultimi anni un vero crocevia strategico nel fermento che ha rivoluzionato i connotati della musica italiana.

Tanti ormai i capiscuola. A partire da **Frah Quintale**, personaggio da sempre piuttosto eclettico, partito dal rap duro e puro dei **Fratelli Quintale** ma approdato nel tempo ad una sorta di hip-pop che lo ha visto conquistare visualizzazioni, classifiche e collaborazioni illustri: con **Carl Brave**, **Giorgio Poi**, **Venerus** e soprattutto con **Marco Mengoni** per il brano «Venerare e Marte» prodotto da **Takagi & Ketra**. Più o meno simile il percorso di **Mr Rain**, alias Mattia Balardi, da Desenzano: anche lui era inizialmente un rapper puro, ma in seguito la sua musica si è aperta al nuovo it-pop portando successi come «Fiore di Chernobyl», collaborazioni con **Annalisa** e la popstar britannica **Birdy**, e la partecipazione all'ultimo Sanremo in qualità di ospite nella serata dei duetti. Veri antagonisti dell'it-pop biancazzurro sono i **Kaufman**, che già dal 2018 cavalcano l'onda con «Belmondo» e con l'hit «L'età difficile»: da allora tanti successi ma anche l'adozione di un nuovo stile più urban, aggiornato ai tempi, con singoli come «Caramelle» con il feat di **Ciliani** o «6 Minuti» con **Dile**.

Altro punto di riferimento imprescindibile sono i **Co-**

**ma\_Cose**: lo scorso anno il duo del salodiano Fausto Zardelli e della friulana Francesca California ha letteralmente spaccato a Sanremo con «Fiamme negli occhi» diventando uno dei fenomeni di maggior presa del nuovo street pop made in Italy. Da non dimenticare poi **Joan Thiele**, cantautrice gicalca dalle radici sudamericane. Mentre Brescia è ormai anche la città del rapper di origini ucraine **Slava**, da poco fuori con il suo nuovo singolo anti-guerra «Slava X Real Talk Special».

Insieme ai veterani ci sono emergenti che si stanno facendo largo nel mare della rete: come **Albe** da Alfianello, uno dei protagonisti di primo piano dell'attuale edizione di «Amici» dove si è conquistato a sorpresa l'accesso alla finalissima di domenica prossima, o come **Ytam**, cantautore esordiente di Nave da poco sotto contratto con la Sony del presidente bresciano **Andrea Rosi**. Dall'ultima edizione di X Factor è invece emerso **Barkee** (nella squadra di **Hell Raton**), alias Giulio Barchi, giovanissimo cantautore rap di grande talento emerso dall'underground cittadino con il duo **Salamantra**. Mentre fra gli artefici del successo di **Madame** a Sanremo 2021 c'è anche il producer e dj bresciano **Estremo**, alias Enrico Botta. Fra i nuovi arrivati si distingue **Daniel**, da poco fuori con un singolo, «Doman», contaminato da sonorità trap e prodotto da **Dr Mitch**. Mentre dalla Valle Camonica arriva **Crania**, cantautrice davvero molto particolare con uno stile tra **Luigi Tenco**, **London Grammar** e **Bon Iver**: ha pubblicato l'ep d'esordio «Giustapposizione», che, dichiara lei, «nasce come manuale per sopravvivere alla malinconia».

●



Frah Quintale: uno stile inconfondibile, ormai sdoganato anche a livello mainstream AGENZIA FOTOLIVE



Coma\_Cose: Francesca e Fausto, coppia sul palco e nella vita, duo consacrato dal Festival di Sanremo nel 2021

## IL COMMENTO

I giovani d'oggi cercano relax Il rock? Roba «da vecchi»...

Gian Paolo Laffranchi  
gianpaolo.laffranchi@bresciaoggi.it

C'è chi alza il volume e si spara in cuffia Ac/Dc, Nirvana e Ramones. Sex and drugs and rock and roll. E c'è chi si stende sul divano a farsi coccolare da dolci melodie e testi d'amore. Ecco o non esco / Fiori è caldo...

Normale. È stato sempre così, no?

No.

Anzi: è cambiato tutto.

**Una volta** (una, due, anche tre generazioni fa), patti chiari quanto i ruoli.

Di qua, i figli, ad ascoltare roba forte perché vogliono sfogarsi, saltare, pogare, far festa. Jeans, maglietta e se ci strappiamo i vestiti nella bolgia del concerto va benissimo così.

Di là i genitori, a casa a godersi i ballabili per ricordare quand'erano giovani e facevano faville più dei loro figli. Un po' di lenti e di cantautori, se non addirittura un bagno d'umiltà e cultura nella musica classica.

Era tutto chiaro, una volta:

ai vecchi la calma, ai giovani la tempesta.

**Ma adesso?**

Adesso in tour a spaccare tutto ci vanno i Rolling Stones, più vicini agli 80 che ai 70 (chi è sopravvissuto), con Mick Jagger che salta come un grillo proprio come Vasco Rossi (altro settantenne doc), mentre i Queen si ostinano a fare concerti anche senza Freddie Mercury. In platea, un'età media da pensione (chi ce l'ha), ma tutti ancora forever young, felici di cantare a squarcia gola anche se nella t-shirt dei diciott'anni proprio non entrano più.

I teenager odierni, in quelle rock-arene, sono mosche bianche. Li ritrovi



Blanco osannato dalle fan alla cerimonia d'apertura dell'Eurovision

sotto il palco del Concertone del Primo Maggio, dove ormai il rock è una specie protetta incarnata da Enrico Ruggeri (già sessantenne), Carmen Consoli e Marina Rei (cinquantenni o quasi). Per il resto riflettori su Coez.

Ariete, Psicologi... Le canzoni della generazione Z: delicate, riflessive, da imparare sotto voce, in cameretta. Per rilassarsi: ne hanno bisogno, i ragazzi di oggi, col mondo che li aspetta là fuori.

## Dischi Classica

di Luigi Fertonani

Colli siede al pianoforte e rende onore a Mozart

Mozart  
Works for solo piano, vol. I

Uscirà ufficialmente nei negozi di dischi il 13 maggio questa prima puntata del nuovo progetto che il pianista bresciano dedica a una rassegna dedicata ai lavori per tastiera di Wolfgang Amadeus Mozart. Un amore, quello per la musica del Salisburghese, che risale alla scoperta che catturò l'immaginazione di un Federico Colli che allora aveva soltanto 6 anni. Anni dopo questo amore lo portava alla vittoria del Concorso Pianistico Internazionale Mozart, a Salisburgo, da dove partiva la sua carriera internazionale. Ma Colli non si è limitato allo studio delle partiture mozartiane, ha coltivato anche un approfondimento delle biografie, delle lettere del Salisburghese per meglio comprendere il Zeitgeist, lo



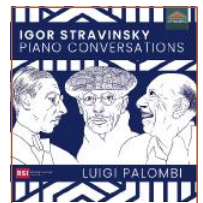
spirito del tempo. Questo primo cd per Chandos comprende tre Fantasie, dalla K 475 alla 396 e alla K 397, ma anche l'Adagio in do maggiore K 356 e il Rondò in re maggiore K 485 per concludere con quella Sonata in si bem. maggiore K 333 il cui primo tempo, l'Allegro, ricorda una Sonata di Johann Christian Bach mentre colpisce in vasto Allegretto del finale.

● **Interprete: Colli**  
Cd Chandos CHAN 20233

Palombi si dedica al jazz per omaggiare Stravinskij

Stravinskij  
Piano conversations

In questa incisione, uscita nei giorni scorsi, il pianista Luigi Palombi raccoglie una serie di trascrizioni dei lavori più vari scritti da Igor Stravinskij. Ma c'è una vera e propria sorpresa, proprio all'inizio del cd con un originale pianistico, un «Preludium» mai registrato prima dal carattere jazzistico. Luigi Palombi ha ritrovato questo manoscritto durante il periodo del secondo lockdown e questo getta una luce di speranza su questa tragedia. L'appassionato troverà altre sorprese, come gli arrangiamenti di Stravinskij dell'Inno Americano, The Star-Spangled Banner, e del delicato Summer Moon di John Klenner, ma anche l'arrangiamento di opere importanti del compositore russo, come l'Apollon Musagete



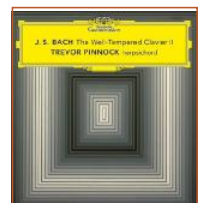
e anche quelli celebri della Polka e del Tango, che testimoniano l'interesse per le forme del mondo musicale semileggero. E ancora, il Passo a due dal Il Bacio della Fata e il Prologo dal Boris Godunov di Musorgskij; e non potevano mancare brani da lavori come l'arrangiamento di Sam Ralphing della Danza Sacrificale dalla Sagra della Primavera.

● **Interprete: Palombi**  
Cd Dynamic CDS 7947

Straordinario Pinnock alle prese con Bach

Bach  
The Well Tempered... II

Era atteso dagli appassionati, dopo la pubblicazione per Deutsche Grammophon del Libro 1 del Clavicembalo ben Temperato, il completamento del ciclo da parte di Trevor Pinnock al clavicembalo di questo straordinario, ciclopico ciclo basato su tutte le tonalità - maggiori e minori - della scala cromatica secondo la nuova divisione degli intervalli alla base della letteratura musicale che giunge fino a noi. Un ciclo che oggi si esegue anche al pianoforte (tutti i grandi pianisti amano misurarsi con questo mondo meraviglioso) ma per gli appassionati l'apporto di Trevor Pinnock in questo campo è di particolare, grandissimo interesse per la sua interpretazione al clavicembalo e per la sua straordinaria, ormai leggendaria competenza nella prassi esecutiva con questo



strumento, e infine per la raffinata scelta degli abbellimenti.

La straordinaria inventiva bachiana fa il resto, nella scelta dei temi e la varietà delle forme musicali scelte anche se dal punto di vista dei titoli la semplificazione in Preludi seguiti da Fughe è semplicemente riduttivo, se non fuorviante. Grande, grandissimo Pinnock!

● **Interprete: Pinnock 2 Cd Dg**  
386 0771